

MILANO, 10 LUGLIO 2017

SEDE DEL CORSO: c/o Aula Corsi Infopol, Piazzale Brescia 13

ORARIO: 9.30-13.30

SEMINARIO DI FORMAZIONE

“LE ATTIVITA’ DI PUBBLICO SPETTACOLO ALLA LUCE DELLA CIRCOLARE N° 555/OP/0001991/2017/1 CHE RISCRIVE LE REGOLE DELLA GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE, DISTINGUENDO TRA SAFETY E SECURITY”

DOCENTE: DOMENICO GIANNETTA — Comandante Polizia Locale – Esperto Protezione Civile e Sportello Unico Attività Produttive – Specialista in Organizzazione e Gestione della Sicurezza Urbana - Counsellor per la Reingegnerizzazione della Pubblica Amministrazione. Docente in materia di legislazione commerciale per conto di vari Enti Pubblici (Comuni – Regioni) e Aziende Private, ha svolto numerosi corsi di formazione ed aggiornamento, attività di consulenza e collaborazione con riviste specialistiche di rilievo nazionale, pubblicazioni sui temi del controllo delle attività produttive.

PRESENTAZIONE

Il seminario di studio si pone l'obiettivo primario di far chiarezza sul nuovo assetto normativo tracciato dalla **Legge 7 Agosto 2015 n. 124 “Pacchetto Madia”** ed in particolare dal **Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 (SCIA 2)** che ha individuato i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124. Il corso si prefigge di illustrare le complesse dinamiche ed evoluzioni normative, giurisprudenziali, ministeriali nell'ambito delle attività produttive che pongono ancor di più nelle mani del SUAP la responsabilità di autorizzazioni di procedimenti complessi. L'attività formativa si concentrerà sulle attività di pubblico spettacolo alla luce della Circolare nr. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017 a firma del Capo della Polizia Franco Gabrielli con la quale il modello organizzativo delineato presuppone lo scrupoloso riscontro delle garanzie di safety e security necessariamente integrate, in quanto requisiti imprescindibili di sicurezza senza i quali pertanto le manifestazioni non potranno avere luogo. In altre parole mai ragioni di ordine pubblico potranno consentire lo svolgimento comunque di manifestazioni che non garantiscano adeguate misure di safety. Nel distinguo di ruoli e responsabilità, il comune dovrà valutare la capienza delle aree delle manifestazioni, individuare gli spazi di soccorso, emettere i provvedimenti di divieto di vendita di alcolici e di bevande in vetro e lattine, che possano costituire un pericolo per la pubblica incolumità. Gli organizzatori dovranno regolare e monitorare gli accessi con sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso fino all'esaurimento della capacità ricettiva, prevedere percorsi separati di accesso e di deflusso del pubblico con indicazione dei varchi. Ai vigili del fuoco spetterà il compito dei piani di emergenza e antincendio. Sempre i privati dovranno schierare sul campo "steward preparati" per l'assistenza al pubblico. I responsabili della Sanità avranno la responsabilità dell'emergenza e dell'urgenza sanitaria. La prefettura dovrà controllare esercitare il suo ruolo di controllo e supervisione mediante sopralluoghi per una scrupolosa verifica della sussistenza dei previsti dispositivi di safety e l'individuazione delle cosiddette vulnerabilità. Quindi dovrà presiedere il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica per la vigilanza attiva nelle aree urbane. Le forze dell'ordine dovranno mappare la videosorveglianza al fine di collegarla con

la sala operativa, svolgere una intensa attività di prevenzione sul territorio, svolgere controlli e bonifiche in quei posti dove possono essere celate insidie.

PROGRAMMA

1° Parte

Le attività di intrattenimento e spettacolo

- ✓ Gli spettacoli ed i trattenimenti pubblici all'aperto, in appositi impianti e negli esercizi pubblici
- ✓ Definizione e regime autorizzatorio degli spettacoli e dei trattenimenti
- ✓ Le attività di spettacolo ed intrattenimento ed il conseguente regime autorizzatorio
- ✓ Strumenti operativi per il controllo
- ✓ Responsabilità tributaria dei partecipanti agli spettacoli
- ✓ Prontuario rapido per le violazioni in materia di spettacoli ed intrattenimenti pubblici
- ✓ Modalità operative di intervento in caso di festa da ballo abusiva
- ✓ La Commissione Provinciale e Comunale sui Pubblici Spettacoli: le novità della Circolare del Ministero dell'Interno del 21.02.2013 e del 21 maggio 2015;
- ✓ L'agibilità dei locali
- ✓ Le prescrizioni
- ✓ Le prescrizioni in materia di requisiti acustici
- ✓ Divieto di fumare nei locali destinati a pubblico spettacolo
- ✓ Le sagre e le feste patronali
- ✓ I fuochi pirotecnici
- ✓ L'installazione di impianti provvisori elettrici per straordinarie illuminazioni pubbliche in occasione di festività civili o religiose o in qualsiasi altra contingenza
- ✓ Gli spettacoli viaggianti (giostre, circhi, gonfiabili, ecc.)
- ✓ Prevenzione incendi e inquinamento acustico
- ✓ Artisti di strada e Reve party

2° Parte

La disciplina delle attività di pubblico spettacolo con il D.Lgs. n. 222 del 25/11/2016, cosiddetta SCIA 2

- ✓ Tabella A allegata al decreto : i procedimenti amministrativi ed i titoli abilitativi necessari per l'avvio delle attività nei seguenti settori:
 - ⊕ attività commerciali e assimilabili: commercio su area privata e commercio su area pubblica; somministrazione di alimenti e bevande; strutture

- ⊕ ricettive e stabilimenti balneari; spettacoli e intrattenimenti; sale giochi; autorimesse; distributori di carburanti; officine di autoriparazione; acconciatori ed estetisti; panifici; tintolavanderie; arti tipografiche, fotografiche ecc.;
 - ⊕ edilizia: ricognizione degli interventi edilizi, regime amministrativo di riferimento: permesso di costruire, Cila, Scia e attività libere;
 - ⊕ ambiente: i procedimenti riguardanti l'Aia (autorizzazione integrata ambientale), la Via (valutazione di impatto ambientale), l'Aua (autorizzazione unica ambientale); le emissioni in atmosfera, la gestione dei rifiuti, l'inquinamento acustico, gli scarichi idrici, le dighe ecc.
- ✓ I titoli abilitativi sono i seguenti:
- ⊕ la segnalazione certificata di inizio attività (Scia);
 - ⊕ Scia unica
 - ⊕ Scia condizionata
 - ⊕ l'autorizzazione espressa;
 - ⊕ il silenzio-assenso;
 - ⊕ la comunicazione

3° Parte – Circolare nr. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017 a firma del Capo della Polizia Franco Gabrielli

- ✓ Le disposizioni della Circolare nr. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017
- ✓ Le garanzie di safety e security : le responsabilità condivise
 - ⊕ La verifica della capienza delle aree
 - ⊕ I percorsi di afflusso e deflusso
 - ⊕ I piani di emergenza e di evacuazione
 - ⊕ La suddivisione in settori dell'area di affollamento
 - ⊕ Il piano di impiego di un adeguato numero di operatori appositamente formati
 - ⊕ L'individuazione degli spazi di soccorso
 - ⊕ L'individuazione degli spazi di servizi di supporto accessori
 - ⊕

- ⊕ Il piano di soccorso sanitario alla luce dell'accordo sancito dalla Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014 (Rep. Atti n. 91) tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali sul documento recante "Linee d'indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate"
 - ⊕ Gli impianti di diffusione sonora e visiva rispetto ai vari scenari di rischio
 - ⊕ I provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcoolici
- ✓ Procedura del rilascio del titolo abilitativo
 - ✓ Procedura del controllo di polizia
 - ✓ Decreto Interministeriale 22 luglio 2014 – Decreto Palchi
 - ✓ La Circolare n. 35 del 24/12/2014 Istruzioni operative tecnico – organizzative
 - ✓ Il controllo ai sensi del D.Lgs. 81/2008
 - ✓ La sicurezza integrata ai sensi del decreto legge 20/02/2017 n. 14 convertito in legge 48/2017
 - ✓ Inquinamento acustico alla luce della Legge 26 ottobre 1995, n. 447
 - ⊕ D.P.C.M. 14/11/1997 "Determinazione dei valori minimi delle sorgenti sonore"
 - ⊕ D.P.C.M. n. 215 del 16/04/1999 "Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi"
 - ⊕ D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227
 - ⊕ Piano di Zonizzazione Acustica
 - ⊕ D.Lgs. 17/02/2017, n. 41 "Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere i), l) e m) della legge 30 ottobre 2014, n. 161"
 - ⊕ D.Lgs. 17/02/2017, n. 42 "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161";
 - ⊕ Art. 659 del Codice Penale

Esercitazioni pratiche nella redazione degli atti di contestazione delle violazioni. Prontuario e modulistica personalizzabili - Question Time e Project Work - Test di verifica

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si effettua direttamente ON LINE collegandosi al sito www.infocds.it, SEZIONE FORMAZIONE; scegliere il corso che interessa e COMPILARE IL FORM oppure [cliccare qui](#).

La mancata partecipazione senza preavviso di almeno 48 ore comporta il pagamento integrale della quota.

L'iscrizione si intende perfezionata con l'invio della nostra conferma via e mail.

La dispensa e l'attestato di partecipazione verranno inviati per e mail agli iscritti.

Quota individuale di partecipazione euro 60,00. La dispensa e l'attestato di partecipazione verranno inviati per e mail agli iscritti. I prezzi sono da intendersi Iva 22% esclusa. Ai sensi dell'art. 10, d.p.r. 633/72, la quota è esente Iva se la fattura è intestata a un Ente pubblico. La quota deve essere versata **ANTICIPATAMENTE SE PRIVATO**, con bonifico su c/c intestato a: **INFOPOL S.R.L.** a socio unico – IBAN IT56H031110165600000010365, UBI BANCA